

Istituto Salesiano San Bernardino

Chiari (Bs)



REGOLAMENTO

ALUNNI SSI

REGOLAMENTO INTERNO DI ISTITUTO PER GLI ALLIEVI

Il **Regolamento** è l'esplicitazione degli "*orientamenti*" che caratterizzano il Progetto Educativo di un Istituto. A prima vista, potrebbe sembrare qualcosa di impositivo. È invece funzionale alla convivenza e al buon andamento della scuola, come i binari lo sono per il treno. D'altra parte, anche la mancanza di norme ha i suoi risvolti negativi, perché ingenera disorientamento e causa disfunzioni. Nella nostra prospettiva, il regolamento è inteso a favorire la formazione di un "*ambiente educativo*" improntato a collaborazione e ad invogliare lo studente ad acquisire la padronanza di sé.

Contratto Formativo - Prima dell'iscrizione, quindi, lo studente è invitato a conoscere il **Progetto Educativo** - almeno nelle sue linee generali - con gli impegni che esso comporta. Nell'ambito del patto educativo, sancito con l'atto di iscrizione alla scuola media "Sant'Ambrogio", viene condiviso il seguente **contratto formativo** tra gli alunni che si iscrivono e la Scuola, rappresentata dal Direttore della Comunità Salesiana che, attraverso i propri docenti ed educatori, si impegna a realizzare il Progetto Educativo di Istituto.

La Comunità Educativa dei Salesiani e dei docenti s'impegna:

- ad esprimere la proposta formativa;
- a rendere espliciti strategie, strumenti e metodi di verifica, criteri di valutazione;
- a garantire la sicurezza morale dell'ambiente;
- a stimolare e verificare la serietà dell'impegno scolastico;
- a ricercare la serenità dei rapporti tra studenti e docenti, tra famiglia e scuola;
- ad assicurare l'impostazione cattolica e salesiana della Scuola.

Gli studenti sono invitati:

- a manifestare una disponibilità seria e sincera verso la proposta educativa e culturale che viene loro rivolta;
- ad esprimere un leale rapporto educativo e coerenza con la proposta culturale cristiana;
- ad affrontare serenamente e con impegno le difficoltà e i problemi personali;
- a conservare un atteggiamento di rispetto verso le persone e le strutture che li accolgono;

I **genitori** si impegnano:

- a conoscere e condividere la proposta formativa della Scuola;
- a farsi carico della problematica della maturazione personale dei figli, oltre che dei risultati scolastici;
- a partecipare attivamente ai momenti di vita scolastica in cui vengono coinvolti;
- a collaborare alle attività;

Qualora non se ne condividesse l'impostazione, è bene fare altre scelte.

1 Scuola di religione e attività religiose

Nel sistema di Don Bosco, la religione è il cardine di ogni educazione. L'alunno si impegna nelle ore di religione e coltiva un atteggiamento di disponibilità e di rispetto verso le attività religiose proposte dalla Scuola, come la preghiera quotidiana le celebrazioni mensili, i ritiri spirituali,

Norma generale - Circa il comportamento degli studenti **a scuola** e **fuori**, valgono le regole che caratterizzano ogni ambiente improntato a senso di responsabilità, attenzione agli altri, impegno negli

studi, spirito di collaborazione. Nel clima di una comunità educativa, gli Insegnanti-Educatori sono in dovere di correggere e richiamare *qualsiasi* alunno della scuola, anche se non appartiene alla classe nella quale insegnano. Inoltre i rapporti tra Docenti, Alunni e Personale di servizio vanno improntati a reciproco rispetto, buona educazione e collaborazione.

Buone maniere. - L'abito non fa il monaco. Di certo però ognuno di noi si intrattiene più volentieri con una persona a modo piuttosto che con una rozza e maleducata. *“Salutare al mattino quando si arriva a scuola; cedere il passo all'insegnante entrando in aula; non gettare carta per terra, ma utilizzare i cestini appositi; non dire parolacce ad ogni piè sospinto; non imbrattare i muri; tenere pulito il bagno; chiedere scusa quando si sbaglia, ecc.”* sono atti, in apparenza, irrilevanti, ma che facilitano lo stare insieme.

Disciplina - L'Istituto ritiene che per un vero apprendistato culturale ed un efficace impegno nello studio, siano indispensabili: disciplina **intellettuale** (= metodo di studio), disciplina **interiore** (= coltivazione della coscienza etica) e disciplina **esteriore** (= rispetto degli altri e buone maniere).

Pertanto l'Istituto coltiva il senso della **disciplina** intesa come modalità relazionale; come rispetto dell'altro (la libertà di uno finisce dove inizia quella del vicino), e come germinale espressione di vita democratica, rifiutando l'interpretazione di chi la ritiene espressione di coercizione esteriore e di autoritarismo.

2. Provvedimenti disciplinari

Lo studente che si rendesse responsabile di trascuratezza nell'adempimento dei doveri, sarà dapprima richiamato personalmente. A seguito di ripetute mancanze verranno informati i genitori e in caso di non miglioramento potrà essere sospeso e in presenza di mancanze gravi (v.n.7), anche dimesso dalla scuola. Nel caso di sistematica trascuratezza nei doveri di studio o di bocciatura dovuta a rimarcato disimpegno, di indisponibilità al dialogo e alla collaborazione educativa, il Direttore, sentito il parere dei responsabili della scuola, potrà – a fine anno – non accogliere la domanda di iscrizione all'anno successivo.

3 Comportamento

L'Istituto è contrario ad ogni forma di volgarità e ad un'eccessiva ricerca del “look” (abiti firmati, ostentazione di oggetti di valore, mode e comportamenti stravaganti...), alla pornografia, al fumo in quanto dannoso alla salute propria e altrui.

Nella tradizione salesiana sono considerate mancanze gravi: il furto, i danneggiamenti volontari, l'immoralità, la bestemmia, la violenza, l'uso e la diffusione di sostanze stupefacenti; e anche gravi mancanze di rispetto nei confronti del personale docente e non docente della scuola.

Queste possono determinare le dimissioni dell'allievo.

4 Libretto personale

Lo studente all'inizio dell'anno riceve il Libretto Personale. E' lo strumento “ufficiale” di comunicazione tra scuola e famiglia. E' obbligatorio portarlo sempre a scuola. Va conservato con cura, evitando ogni cancellatura o manomissione. Il libretto deve essere costantemente controllato dai genitori. A fine anno deve essere restituito alla scuola a titolo di “documentazione”.

5 Assenze, giustificazioni

Le assenze e le giustificazioni, vanno riportate sul Libretto Personale e firmate dal genitore. La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, anche a tutte le attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite istruttive, ecc.) che vengono svolte nel contesto dell'Offerta Formativa. Le attività previste nei giorni

di sabato dal calendario scolastico sono obbligatorie. La scuola veglia su assenze strategiche, fatte per evitare interrogazioni, o compiti in classe; assenze in occasione di “ponti” e vacanze non approvate dal Consiglio di Istituto. Vanno evitati gli anticipi o i prolungamenti delle vacanze.

Si tenga presente che ogni assenza, ritardo, uscita anticipata è causa di disagio e di ostacolo alla regolare attività scolastica: deve essere quindi motivata da grave necessità. Essa va sempre chiaramente esplicitata (non basta il generico: "motivi di famiglia").

La giustificazione dell'assenza o il permesso di uscita anticipata richiesta dalla famiglia e "riconosciuta" dalla scuola, deve essere fatta firmare prima dell'inizio delle lezioni dal Consigliere o dal Preside.

Dopo assenze o ritardi ripetuti verrà richiesto un colloquio con la famiglia in orario concordato.

E' vivamente raccomandato, in caso di assenza del figlio/a dalla scuola, di telefonare preavvertendo il Consigliere: è un accorgimento preventivo che aiuta gli allievi nella fedeltà ai propri doveri.

6 Ritardi

Lo studente che arriva frequentemente in ritardo senza seri motivi, dopo un avviso scritto o telefonico alla famiglia, al ripetersi del ritardo potrà non essere ammesso alle lezioni del giorno. Inoltre i ritardi non giustificati devono essere regolarizzati entro il giorno successivo.

Chi arrivasse in ritardo per motivi ritenuti validi sarà ammesso in aula solo col permesso firmato dal Consigliere.

7 Diario scolastico

Strumento utile al collegamento didattico è il diario scolastico che va tenuto in ordine e aggiornato quotidianamente. I “contenuti” siano conformi al Progetto Educativo della scuola. Le famiglie sono pregate di collaborare con la scuola controllandolo sistematicamente (cioè ogni giorno).

8 Comunicazione mensile

La scuola comunica ogni mese alle famiglie un giudizio “*sintetico*”, circa il *comportamento* dello studente e il suo *impegno* negli studi, precisando quante volte non ha portato il materiale o i compiti e quante volte si è fatto richiamare per il suo comportamento in classe. È necessariamente una valutazione approssimativa, ma offre utili indicazioni allo studente e alla famiglia. Più che una “*sanzione*” è un “*segnale*”.

È diritto dello studente conoscere le motivazioni all'origine del giudizio.

9 Orario

L'osservanza dell'orario è un requisito fondamentale all'efficacia didattica. Dalle 7.30 alle 7.55 è attivo un servizio di assistenza in Studio. L'attività scolastica inizia alle ore 8.00 le lezioni del mattino terminano alle ore 13.25. L'offerta formativa pomeridiana (facoltativa) riprende alle ore 14.45 e si conclude alle ore 16.10 per il primo studio e alle ore 17.45 per il secondo studio. Nell'intervallo tra le ore del mattino e quelle del pomeriggio (ore 13.25 – 14.45) gli alunni che si fermano nell'Istituto possono usufruire del servizio mensa e degli ambienti di ricreazione. Durante le ore di ricreazione ciascuno deve rimanere nei luoghi a ciò destinati.

10 Entrata e uscita dalla classe

Gli alunni devono trovarsi, nell'ora stabilita, nelle aule e nei locali di raduno comunitario senza far attendere Insegnati e Compagni. Possono uscire dalla classe solo con l'autorizzazione del docente che se ne assume la responsabilità.

11 Uscita dall'Istituto

L'alunno per lasciare l'Istituto prima del termine delle lezioni deve presentare richiesta scritta al Preside o al Consigliere, debitamente firmata dal genitore. Se la scuola invita il ragazzo a rientrare a casa per motivi di salute, la famiglia sarà avvisata telefonicamente.

Durante l'intervallo delle lezioni (ore 10.35 – 10.55) e durante la ricreazione del pomeriggio (ore 13.25 – 14.45), non è consentito, salvo autorizzazione del Preside e permesso del Genitore, uscire dall'istituto.

12 Presenza di estranei

Durante l'orario scolastico, le persone non addette all'attività scolastica o ai servizi di segreteria, amministrazione, assistenza e pulizia non possono essere fatte entrare nei locali della scuola (aule ed ambienti attigui).

Pertanto l'introduzione di persone estranee nelle aule di lezione può avvenire soltanto previa autorizzazione del Preside.

Far recapitare qualche oggetto o indumento o comunicazione al/la ragazzo/a è possibile passando nell'ufficio del Preside.

13 Abbandono dell'Istituto

Qualora un alunno intendesse ritirarsi dall'Istituto durante l'anno scolastico, un genitore (o tutore) deve darne comunicazione scritta alla Direzione compilando l'apposito modulo. Lo stesso genitore è tenuto al pagamento dell'intera retta del trimestre durante il quale l'alunno è ritirato e di eventuali pendenze economiche.

14 Locali e attrezzature

Si deve avere cura dei locali e delle attrezzature. Particolare attenzione va prestata sia all'uso appropriato e alla conservazione degli oggetti (banchi, strumenti, bacheche...), sia degli ambienti (aula, sala giochi, palestra, sala bar...).

Eventuali danni su cose e su ambienti saranno addebitati ai responsabili, singoli o gruppo.

15 Ricreazione

Il gioco è molto importante per un/a ragazzo/a. Oltre ad essere un momento di distensione, è anche occasione di crescita; abitua all'autocontrollo, alla lealtà, ad accettare e rispettare le regole e a collaborare con gli altri. Per la scuola salesiana giocare significa anche socializzare con tutti senza escludere nessuno, avendo riguardo anche per i meno capaci. Tutti quindi hanno il diritto di partecipare alle attività sportive.

16 Educazione motoria

Ogni allievo deve essere provvisto di tuta e scarpe da ginnastica. In caso di indisposizione documentata, l'allievo sarà esentato dalla lezione di Scienze Motorie. Per gravi motivi di salute, l'alunno potrà chiedere con domanda al Preside e certificato medico, l'esonero totale o parziale da tali lezioni. L'allievo è, comunque, tenuto ad assistere allo svolgimento della lezione.

17 Oggetti e indumenti

Lo studente deve aver cura degli oggetti e degli indumenti di sua proprietà, dei libri e degli effetti personali. L'Istituto declina ogni responsabilità per smarrimenti o furti nonostante eserciti la giusta vigilanza. Si raccomanda di non venire a scuola con indumenti o oggetti personali di particolare valore.

18 Telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività educativo didattica all'interno dell'Istituto

E' vietato portare il cellulare all'interno dell'Istituto. Se presente, previa autorizzazione del Consigliere ed esclusivamente per motivi legati al trasporto, deve essere rigorosamente spento, privo di batteria e tenuto in cartella (nemmeno sotto il banco), in caso contrario, viene ritirato e consegnato direttamente ai genitori. E' vietato cedere a qualsiasi agenzia mediatica foto e documentazioni che riguardano la scuola in quanto gestione privata pur facendo un servizio pubblico senza autorizzazione della Direzione (immagini di fatti, di persone, comunicazioni ...).

L'inosservanza di tali obblighi espone gli studenti (le famiglie) alle sanzioni previste dalla legge e dalla regolamentazione disciplinare in materia stabilita dal Ministero della Pubblica Istruzione. (CM n 362 del 2510811998; DT M. 15\03\2007)

19 Protezione contro siti internet con contenuti non coerenti con le esigenze educative delle Scuole Salesiane

La Scuola Salesiana adotta un sistema che permette la navigazione in internet all'interno di un'area educativa protetta a tutela degli studenti.

20 Circolari

Fanno parte delle norme di comportamento anche le disposizioni che la Direzione e i responsabili della scuola comunicano mediante "circolari".

21 Accettazione e dimissione dall'Istituto

L'Istituto accetta gli studenti nella situazione personale e nel grado di maturazione in cui si trovano, ma chiede a ciascuno l'impegno personale nello studio e nella crescita, per un serio cammino di educazione. L'iscrizione è annuale. La sua conferma o meno, nelle classi disponibili per l'anno scolastico successivo, dipende esclusivamente dalla Direzione. La scadenza abituale del rinnovo è la fine di giugno. Dopo tale data, la Direzione si riserva il diritto di accettare le domande in lista di attesa al posto di chi non rinnova l'iscrizione nel tempo stabilito.

Motivo di non riaccettazione può essere il rifiuto sistematico di formazione secondo il Progetto Educativo e l'opposizione ai principi su cui esso si fonda, manifestata in mancanze particolarmente gravi (cfr. art. 7).